

**Codice etico**

Valori e valutazioni è una rivista scientifica peer-reviewed, edita da DEI, che nasce nell'alveo delle attività culturali e di ricerca promosse dalla Società Italiana di Estimo e Valutazione (SIEV) e pubblica contributi di rilievo scientifico e tecnico direttamente inerenti gli aspetti teorici, metodologici e applicativi nel campo della Scienza delle valutazioni.

La rivista, nello spirito della natura meta-disciplinare della Scienza delle valutazioni, accoglie tutti i contributi che, anche con angolazioni e applicazioni diverse, affrontano la questione del valore fornendo indicazioni di metodo ed esemplificazioni operative. La rivista è impegnata sia nel consolidamento sia nella evoluzione degli indirizzi tradizionali dell'estimo e della valutazione, nei loro principi fondanti e nei loro strumenti, ed è pertanto aperta a dare visibilità ai risultati della riflessione e della esperienza nei due sensi, senza preclusione alcuna per i temi affrontati dagli autori e dei loro orientamenti di scuola. La selezione dei contributi avviene quindi in base all'attualità dei temi trattati, alla loro relazione con i fondamenti scientifici, alla originalità delle ricerche, alla corrispondenza degli argomenti con le finalità della rivista, e non in base agli orientamenti disciplinari o, a maggior ragione, alle idee degli autori le quali in alcun modo impegnano la rivista.

I contenuti scientifici, le finalità e gli indirizzi della rivista sono indicati, nelle loro linee generali, dal Direttore e dal Comitato Scientifico; alla Redazione, che fa capo ad un Coordinatore, è demandata la funzione di svolgere le attività di organizzazione dei diversi numeri collaborando con il Comitato Scientifico alla scelta e alla revisione dei contributi, proponendo l'assortimento delle diverse sezioni di ogni numero e definendone la migliore veste editoriale.

La valutazione dei contributi è effettuata da esperti indipendenti scelti di volta in volta dal Direttore e dal Comitato Scientifico e secondo le modalità blind-review. Essi riferiscono al Comitato Scientifico e all'editore circa i contenuti e gli obiettivi, la consistenza scientifica dei contributi, la chiarezza delle argomentazioni in essi esposte, la coerenza di premesse, obiettivi e risultati. Gli esperti si pronunciano in merito alla originalità, all'interesse dei contributi e alla loro efficacia, e indicano le revisioni necessarie a dare maggiore completezza ai lavori e maggiore coerenza tra le loro parti. Il Direttore e il Comitato Scientifico hanno la responsabilità e l'autorità per accettare o rifiutare un articolo; essi hanno inoltre l'obbligo di garantire l'anonimato degli esperti revisori. Gli esperti si impegnano a comunicare tempestivamente la propria indisponibilità a svolgere la revisione nei tempi indicati dal Coordinatore, e a non accettare la revisione dei lavori di autori con i quali hanno in corso, o hanno avuto in precedenza, significativi rapporti di collaborazione. I revisori hanno la possibilità di suggerire studi già pubblicati non ancora citati all'interno dell'articolo in corso di revisione. Ai revisori è fatto esplicito invito alla massima riservatezza circa i contenuti dei lavori ad essi assegnati.

Agli autori è richiesto di attenersi alle indicazioni dei revisori o di motivare con risposte esplicite un orientamento diverso da quello indicato nella revisione. È inoltre loro esplicitamente richiesto di attribuire correttamente la paternità del lavoro e di evitare ogni forma di plagio e di autoplagio, che, qualora individuato dagli organi della rivista o dai revisori, potrebbe dare luogo alla decisione di rifiutare il contributo. Gli autori, inoltre, sono invitati a comunicare alla Redazione eventuali inesattezze o errori significativi che dovessero riscontrare nel proprio lavoro, entro i tempi tecnici necessari per la

pubblicazione, come indicato dal Coordinatore. Agli autori è inoltre richiesto di fornire una lista di riferimenti bibliografici a corredo dell'articolo e di esplicitare eventuali supporti economici ricevuti per lo sviluppo del lavoro presentato nell'articolo. Infine, è responsabilità degli autori dichiarare se i dati presentati nell'articolo sono reali o se sono il risultato di simulazioni

L'invio di un articolo alla rivista implica che il lavoro descritto nel manoscritto non è stato pubblicato in precedenza e che non è in fase di valutazione per la pubblicazione in altre riviste. In caso di segnalazione di errori, imprecisioni, conflitti di interessi, plagio in un articolo pubblicato, la Redazione, sentito il Direttore e il Comitato Scientifico, si impegna a darne tempestiva comunicazione all'autore e all'editore, e si riserva di intraprendere le azioni necessarie a chiarire le suddette questioni ritirando l'articolo o pubblicando a stretto giro una ritrattazione o Erratum.

È obbligo deontologico di tutti gli organi della rivista, del Direttore e degli esperti revisori, non rivelare informazioni sugli articoli proposti a persone che non facciano parte degli organi stessi della rivista e che non siano direttamente incaricate della selezione, valutazione e pubblicazione dei contributi; queste si impegnano per quanto in loro potere, a tutelare la paternità dei contenuti scientifici delle ricerche sottostanti e a non utilizzarli per conseguire un vantaggio personale. Gli organi della rivista hanno la responsabilità di conservare l'integrità dei testi e di garantire standard intellettuali e etici.

Il monitoraggio e il mantenimento degli standard qui descritti è compito degli organi della rivista.